



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE" C.M.RMIC805003 C.F. 97198000586 C.U.
UF1X4R Via A. Volta, 41- sede provvisoria Via Zabaglia 27/a -00153 ROMA -065740751

rmic805003@istruzione.it rmic805003@PEC.istruzione.it sito: www.icelsamorante.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ELSA MORANTE"-ROMA
Prot. 0002950 del 21/10/2019
06-09 (Uscita)

Ai Docenti dell'I.C. E. Morante RM

e.p.c.: - ai membri del Consiglio di Istituto

- ai Genitori degli alunni iscritti

- Al Personale ATA

- Al DSGA

- all'Albo

- agli Atti

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Annualità 2019-2020 ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art.1. comma 14 della Legge 13.97.2015, n.107.

Priorità e obiettivi di processo

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, ha elaborato il Piano per il triennio 2019-2022.

Nell'aggiornamento annuale di tale piano, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

l'Offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente, ma deve anche far riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

E' pertanto necessario:

- rafforzare i processi di Costruzione del Curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;

- strutturare i processi di insegnamento- apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ogni studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione.

Da ciò derivano i seguenti **OBIETTIVI DI PROCESSO** che connotano il triennio in corso:

- migliorare i processi di **pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo di Istituto);

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo **sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza Europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche e scientifiche, competenze digitali (ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la **reale personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (potenziali casi di BES – DSA/ Disagio- Dispersione);

- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e correzione e miglioramento

dell'Offerta Formativa e del Curricolo;

- **migliorare il sistema di comunicazione**, la socializzazione e la condivisione tra personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne in relazione agli obiettivi perseguiti e le modalità di gestione;

- **promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione**;

- **promuovere l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;

- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica;

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;

- **operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.**

L'istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi/plessi

Tipologia	Comune	Indirizzo
Primaria	ROMA	Via A. Volta, 41
Primaria	ROMA	L.go Bernini , 26
Primaria	ROMA	Via di Porta San Sebastiano, 2
Scuola sec. I Grado	ROMA	Via Zabaglia, 27

Dall'inizio dell'a.s. 2018/19 gli alunni del plesso IV Novembre sono trasferiti presso la sede di scuola secondaria di I grado Cattaneo per motivi legati a lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Via Volta. Anche gli Uffici di Segreteria si sono trasferiti nello stabile di Via Zabaglia.

Popolazione scolastica: 628 alunni distribuiti su 30 classi

	Primaria IV Novembre	Primaria Franchetti	Primaria Giardinieri	Secondaria Cattaneo
Numero di classi tempo pieno	7 classi	10 classi + 1 a tempo modulare a 27 ore	8 classi	4 classi
Numero di alunni	126	252	160	90

ORGANICO DI FATTO TOTALE

Oltre al Dirigente scolastico, l'organico del personale docente ed amministrativo/ausiliario dell'Istituto risulta essere così costituito nell'a. sc. 2019-2020:

Organico primaria: POSTO COMUNE: 46 cattedre+15 ORE
 POTENZIAMENTO: 4 cattedre
 SOSTEGNO 7 cattedre + 1 DI POTENZIAMENTO

Organico secondaria: 3 cattedre+3 COE (Matematica, Inglese, ed. Musicale)+5 posti orario+ 1 cattedra di potenziamento (Ed. Musicale)+ sostegno (3 cattedre e 9 ore).

LETTERE: due cattedre + 4 ore residue
 MATEMATICA: 1 cattedra + 6 ore COE
 INGLESE: 12 ORE (COE)
 SPAGNOLO: 8 ORE (6+ 2 COE)
 ED. TECNICA: 8 ORE
 ED. MOTORIA: 8 ORE
 ED. ARTISTICA: 8 ORE
 ED. MUSICALE: 8 ORE
 POTENZIAMENTO: 1 CATTEDRA ED.MUSICALE
 SOSTEGNO: 3 POSTI + 9 ORE (2 DOCENTI IN ASSEGNAZIONE)

Organico ATA: 1 DSGA, 4 Ass. Amm., 9 Coll.Scol.+ 1 IN ORGANICO DI FATTO

TOTALE ORGANICO: 81 DOCENTI - 15 ATA

I posti di potenziamento, pari a 4, per la Scuola Primaria, sono stati distribuiti all'interno dell'orario curricolare delle singole classi, pertanto le ore di "potenziamento" saranno utilizzate, in ordine di priorità, per i seguenti scopi:

- garantire la copertura delle supplenze brevi con sostituzione del personale docente fino a 10 gg. in base a quanto previsto dal c. 85 della L. 107/2015;
- potenziamento/ recupero di Lingua inglese, nei limiti delle competenze certificate dell'organico della Scuola Primaria. Ciò sarà effettuato a seguito di ricognizione del titolo di Lingua 2 tra i docenti assegnati alle classi/plessi della scuola primaria;
- realizzazione di specifici progetti strettamente connessi alla gestione di situazioni di recupero/disagio nei vari plessi e nelle varie classi;
- recupero in orario curricolare;
- supporto allo studio di alunni stranieri non italofoeni e di recente immigrazione.

Le 18 ore della cattedra di Educazione Musicale di potenziamento assegnata alla Scuola Secondaria I grado saranno utilizzate per una quota parte per il Progetto *Lezioni di Piano* (4 ore extracurricolari), una quota per il Progetto di inclusione ed integrazione *Musiche oltre confine*, una quota per le sostituzioni dei docenti assenti.

Il Dirigente Scolastico sarà supportato nell'azione di gestione, progettazione e amministrazione dell'Istituto dai suoi collaboratori (Staff), nonché dai referenti dei plessi e dalle Funzioni strumentali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, in continuità con quanto espresso nel PTOF precedente, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso quella del coordinatore di classe e l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, anche verticali ai vari ordini di scuola. Sarà, altresì, prevista la figura del coordinatore di dipartimento del curriculum verticale.

Dovranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche del primo soccorso, educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e educazione alla legalità, alla tolleranza e all'uso consapevole degli ambienti e degli strumenti digitali, anche per prevenire fenomeni riconducibili al bullismo.

Il Piano dovrà poi includere azioni e progetti atti a promuovere le finalità, i principi e gli strumenti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), continuando il lavoro di verticalizzazione fattiva del curriculum di Istituto; l'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team Digitale prevedranno la redazione di un progetto per la stesura di un curriculum per il coding.

Dovranno essere programmate e inserite nel Piano le attività formative adeguate rivolte al Personale docente e ATA al fine di rafforzare gli obiettivi e i fini espressi nei punti precedenti del presente documento, oltre che i percorsi indispensabili per garantire l'adeguamento della formazione del personale ai dettami della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy.

Per tutte le attività e i progetti previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'annualità di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti o eventualmente della loro frequenza.

I docenti, inoltre, dovranno prevedere l'elaborazione di progetti non solo curricolari, ma anche extracurricolari, per la Scuola Secondaria, funzionali soprattutto alla riduzione delle percentuali di studenti i cui esiti interni risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse.

Il Dirigente Scolastico sottolinea la necessità di prevedere attività di Orientamento e la cura della continuità tra ordini e gradi di scuola: l'orientamento deve essere non solo informativo, ma anche formativo, in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone autonome e responsabili. All'interno di questi progetti è necessario prevedere anche un possibile supporto al ruolo genitoriale.

Si ribadisce, inoltre:

- l'importanza che siano previste attività di formazione strutturate per unità formative (che includano anche attività di osservazione reciproca sulla scia del "peer to peer") ed attività di affiancamento (con risorse professionali esperte e/o esterne) sull'innovazione didattico-disciplinare e sull'inclusione. Il tutto per consentire ai docenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali;

- la responsabilità di non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i Piani di studio personalizzati e/o individualizzati attivati per gli alunni BES non siano un mero adempimento burocratico;

- l'obbligo da parte dei docenti di migliorare le proprie conoscenze e abilità rispetto agli strumenti digitali, ma soprattutto acquisisca anche una maggiore competenza didattica nell'uso degli stessi come strumenti inclusivi;

- l'importanza che i docenti, sia individualmente, sia nei dipartimenti che nelle commissioni e/o gruppi di lavoro, effettuino con adeguata cura l'analisi dei risultati delle rilevazioni INVALSI relativi all'a.s. 2018-2019, focalizzandosi su eventuali aspetti problematici emersi anche rispetto ai singoli item.

L'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa pertanto dovrà includere:

- l'analisi del contesto e delle risorse professionali e strutturali;

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno di personale ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

- l'organigramma e il funzionigramma;

- l'offerta formativa ordinamentale (insegnamenti e quadri orari);
- il curricolo verticale caratterizzante con i traguardi di sviluppo delle competenze attesi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- i Regolamenti e il patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- le priorità desunte dal RAV e i conseguenti obiettivi di processo;
- progetti, attività e iniziative, declinate all'interno delle 5 Aree tematiche: Arte, Musica, Teatro; Prevenzione, Sport, Salute; Inclusione; Lingue; Sperimentazione e ricerca educativa;
- il Piano di Miglioramento riferito al RAV, alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave europee.
- il Piano di Inclusione;
- il Piano dei viaggi di istruzione e visite guidate;
- azioni coerenti con il PNSD;
- modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti;
- il piano della formazione del personale Docente e A.T.A;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto, partendo dal Piano di miglioramento e dal RAV, a cura della Funzione Strumentale Area 1, affiancata dalle altre FF.SS., dal NIV, dai collaboratori del DS, dall'Animatore Digitale ed il relativo Team, dal Responsabile bullismo e cyberbullismo, dal Coordinatore di Dipartimento Curricolo Verticale, dal Referente della Valutazione, dalle Commissioni, per le parti connesse alle aree e argomenti di loro competenza, individuate dal Collegio dei docenti dell'11 Settembre 2019, in tempo utile per essere portato all'esame del Collegio stesso entro la data del 30 ottobre 2019 e in seguito approvato dal Consiglio di Istituto in data immediatamente successiva, da definirsi.

Tale aggiornamento deve prevedere anche la versione in piattaforma ministeriale del PTOF 2019-22.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Pucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n.39 del 1993